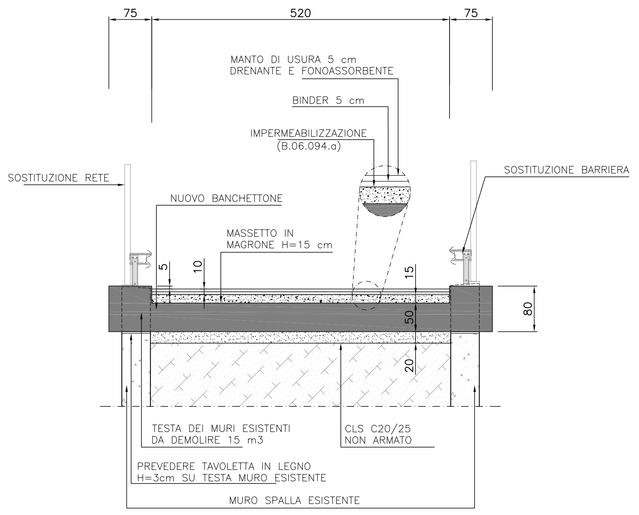
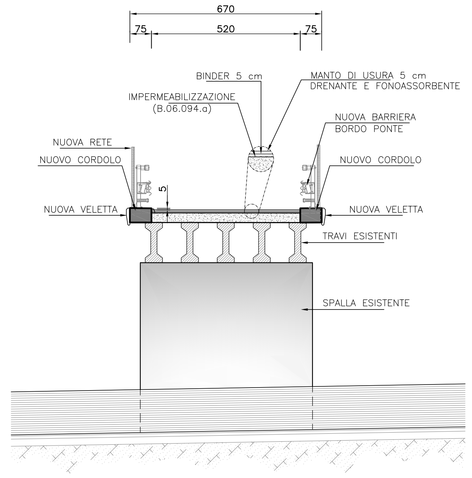
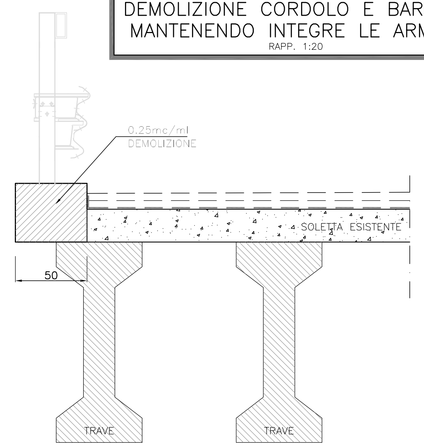
PROGETTO
SEZIONE TRASVERSALE SPALLA
RAPP. 1:50



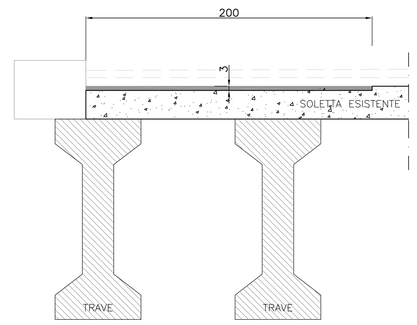
PROGETTO
SEZIONE TRASVERSALE
RAPP. 1:100



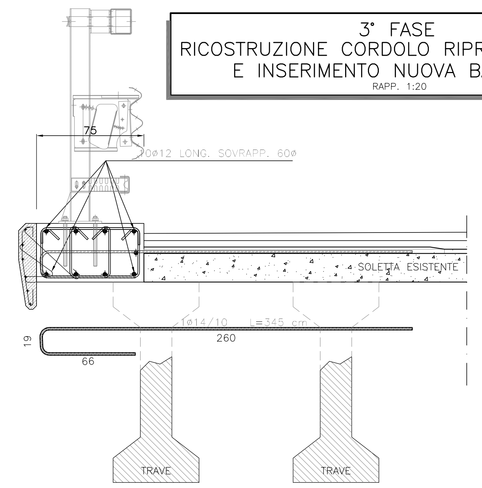
1° FASE
DEMOLIZIONE CORDOLO E BARRIERE MANTENENDO INTEGRE LE ARMATURE
RAPP. 1:20



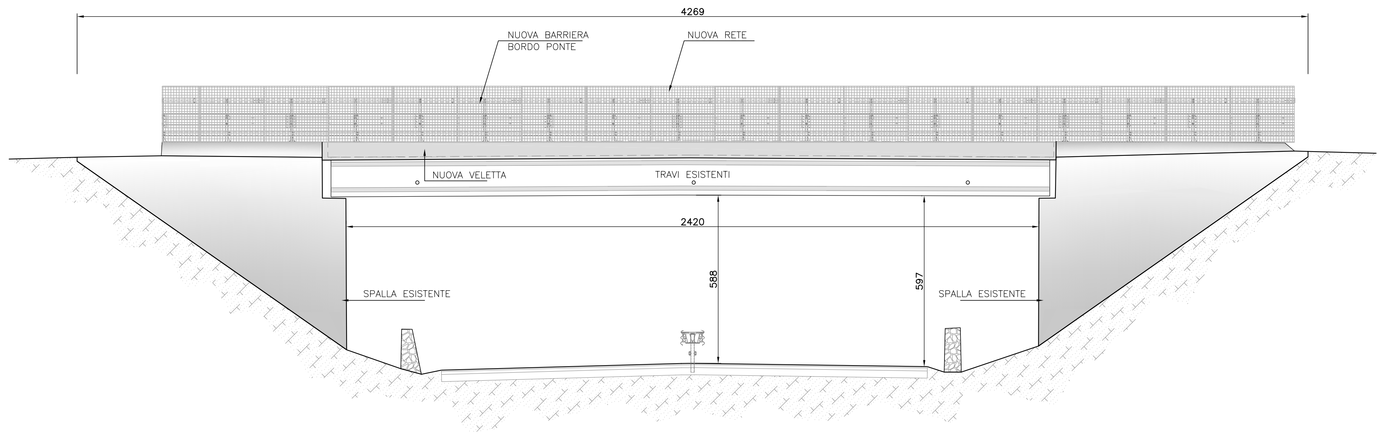
2° FASE
SCARIFICA MEDIANTE IDRODEMOLIZIONE SOLETTA CON TUTELA DELLE ARMATURE SUPERIORI
RAPP. 1:20



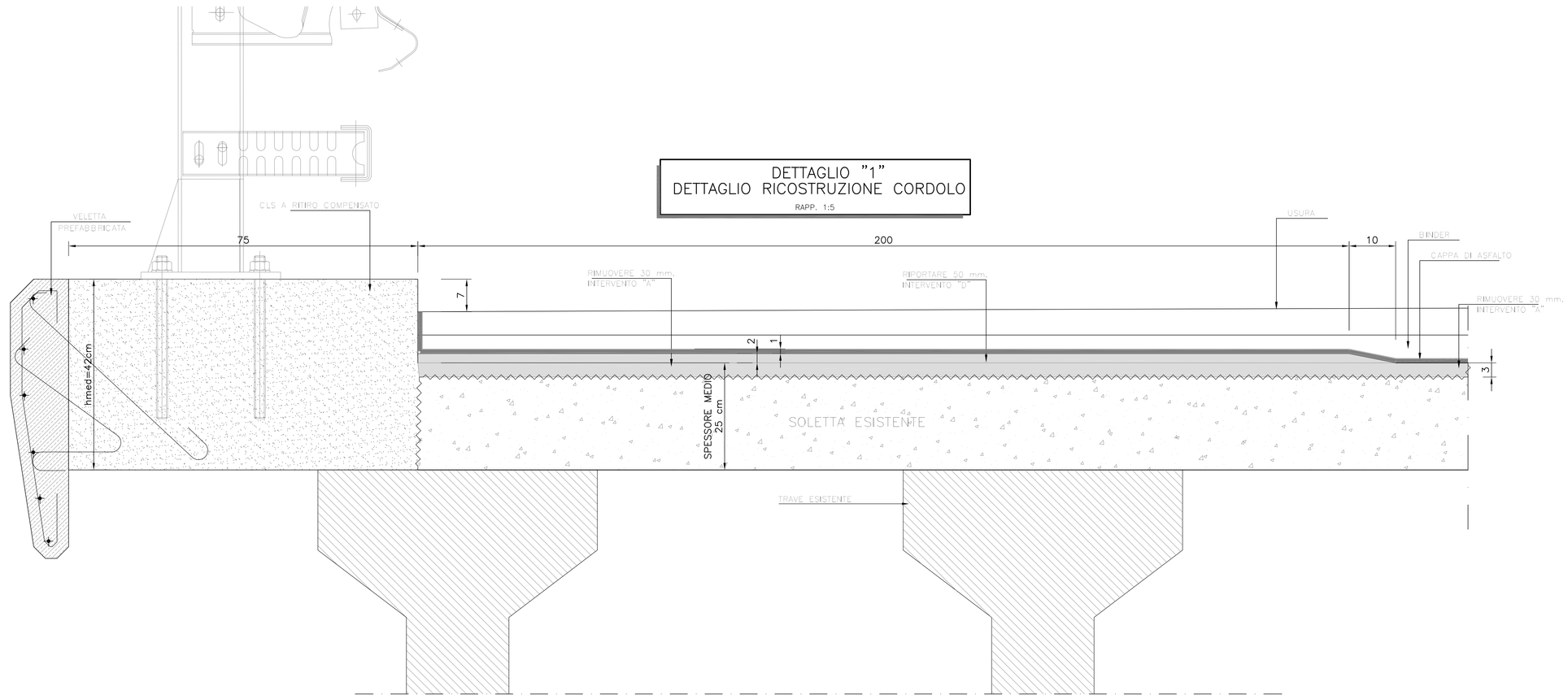
3° FASE
RICOSTRUZIONE CORDOLO RIPRISTINO SOLETTA E INSERIMENTO NUOVA BARRIERA
RAPP. 1:20



PROSPETTO CAVALCAVIA
RAPP. 1:100

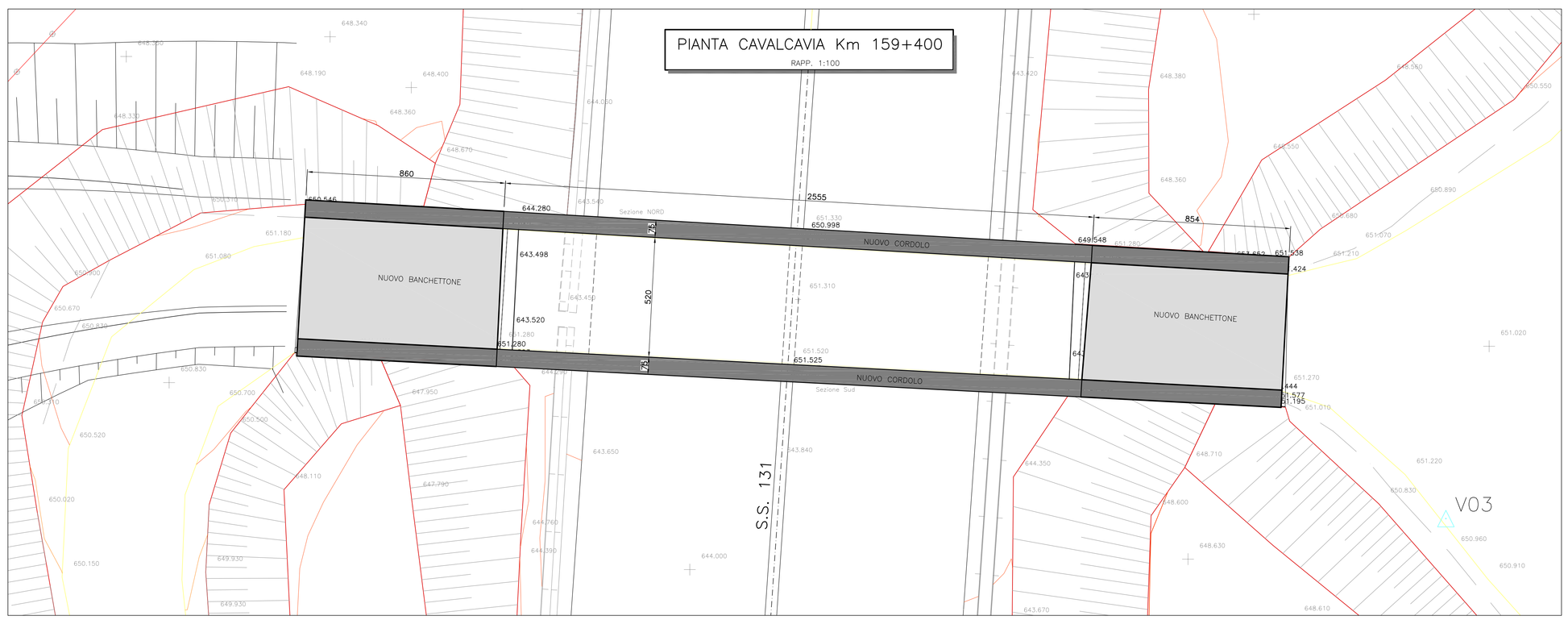


DETTAGLIO "1"
DETTAGLIO RICOSTRUZIONE CORDOLO
RAPP. 1:5



NOTE:
- Tutte le misure riportate devono essere verificate prima dell'inizio dei lavori.
- Per la tipologia delle barriere di sicurezza si rimanda agli elaborati specifici.
- Prevedere lo smontaggio delle barriere esistenti. Prevedere la rimozione dei giunti esistenti e sostituirli con giunti in gomma armata ± 50 mm

PIANTA CAVALCAVIA Km 159+400
RAPP. 1:100



INTERVENTO "A"
IDRODEMOLIZIONE CORTICALE DEL CLS

Idrodemolizione del calcestruzzo. A conclusione dell'intervento le superfici devono essere pulite, prive di elementi estranei e deve essere eliminato ogni elemento che possa alterare la coesione per i successivi trattamenti e/o getti e deve essere effettuata la spazzolatura a metallo bianco.

INTERVENTO "D"
MALTA DA RIPRISTINO CLASSE R4

La ricostruzione dei centimetri di spessore del calcestruzzo asportato verrà eseguita con malta tixotropica o a fluidità modulabile, rinforzata con fibre polipropilene, antiritiro, anticorrosione, contenente inibitori di corrosione.
L'applicazione della malta va eseguita su un supporto saturato a superficie asciutta. Immediatamente dopo la saturazione applicare la malta per il ripristino della sezione fino allo spessore utile lasciando una finitura a frattazzo. Il prodotto non va applicato con temperature inferiori ai 5° C e va applicato con attenzione nel caso in cui le temperature superino i 35°C.
Il prodotto applicato dovrà essere conforme a quanto previsto dalla EN 1504-3 e i documenti da questa richiamati.

Caratteristiche tecniche della malta R4 secondo UNI EN 1504-3:		
Resistenza a compressione (UNI EN 12190)	≥	45 N/mm2
Resistenza alla penetrazione della CO2 (UNI EN 13295)	≥	4÷ 10.000
Contenuto ioni cloruro (UNI EN 1015-17)		≤0,05 %
Modulo elastico (UNI EN 13412)	≥	25.000 N/mm2
Adesione al calcestruzzo per trazione diretta (EN 1542)	≥	2,4 N/mm2 (28gg)
Resistenza a flessione (UNI EN 196/1) (28gg)	≥	8 N/mm2
Pull-out (UNI EN 15184)		>15 N/mm2 (28gg)
Ritiro/espansione impedita (EN 12617-4)	≥	2,0 MPa

CLS PER MAGRONE

Cls per strato di riempimento di base
Classe di resistenza C20/25

CLS PER NUOVI GETTI

Cls a prestazione garantita confezionato secondo le UNI 11104

Classe di esposizione ambientale	XC4+XD1
Classe di resistenza	C32/40
Consistenza	S4
Diametro massimo dell'inerte =	20 mm
Copriferro min =	40 mm

Cls a ritiro ridotto: ritiro inferiore a 100 micron/m a 28 giorni secondo norma UNI EN 11307

ACCIAIO PER ARMATURE ORDINARIE: PER ARMATURA LENTA

TIPO B450C CONTROLLATO IN STABILIMENTO SALDABILE
(PROPRIETÀ MECCANICHE SECONDO UNI EN ISO 15630-2/2004)
fyk > 450 MPa
ftk > 540 MPa

Anas SpA
Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori

S.S. 131 di "Carlo Felice"
Adeguamento e messa in sicurezza della S.S.131
Risoluzione dei nodi critici – 1° stralcio
dal km 158+000 al km 162+700

PROGETTO ESECUTIVO	CA283

PROGETTAZIONE: ANAS–Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori

PROGETTISTI:
Dott. Ing. Achille DEVITOFRANCESCHI — Ordine Ing. di Roma n. 19716
Dott. Ing. Alessandro MICHELI — Ordine Ing. di Roma n. 19645
IL GEOLOGO
Dott. Geol. Serena MAJETTA — Ordine Geol. Lazio n. 928
COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
Geom. Fabio GUGNOAM
VISTO: IL RESP. DEL PROCEDIMENTO
Dott. Ing. Salvatore FRASCÀ

PROTOCOLLO | DATA

OPERE D'ARTE MAGGIORI
Cavalcavia alla prog.158+920 della S.S. 131

Rifacimento cordoli per sostituzione barriera – Carpenteria

CODICE PROGETTO (PROGETTO / LIV. PROG. / N. PROG.)	NOME FILE T00_CV02_STR_CP01_A	REVISIONE	SCALA:
LOPLSP E 1701	CODICE ELAB. T00CV02STRCP01	A	VAR.

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
D					
C					
B					
A	EMISSIONE				